

* NOVA *

N. 192 - 16 APRILE 2011

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

NASA/IPAC INFRARED SCIENCE ARCHIVE

Da "**MEDIA INAF**", Notiziario on-line dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (<http://www.media.inaf.it/>) del 15 aprile 2011, riprendiamo – con autorizzazione – un articolo di **Daniela Cipolloni** dal titolo "Le pagine gialle del cielo" sulla pubblicazione on-line di un catalogo di milioni di oggetti astronomici schedati grazie all'attività del satellite WISE (Wide-field Infrared Survey Explorer) della NASA (immagini in 4 lunghezze d'onda).



Un poderoso archivio di centinaia di milioni di oggetti astronomici, molti dei quali inediti. Galassie lontane, stelle, comete, asteroidi catalogati per nome, località, *indirizzo* cosmologico e tanto di descrizione tecnica.

Un censimento in piena regola, insomma, che assomiglia molto alle *pagine gialle* del cielo. È la collezione raccolta in circa un anno di osservazioni dal telescopio a infrarossi **WISE** della **NASA**, una sorta di fratello dell'osservatorio **HERSCHEL** dell'**ESA**.

Lanciato nel dicembre del 2009, con l'intento di scandagliare il cielo a quattro differenti lunghezze d'onda della luce, **WISE** ha collezionato fino ad oggi 2.7 milioni di immagini, ora raccolte in uno sconfinato database online messo a disposizione della comunità astronomica internazionale.

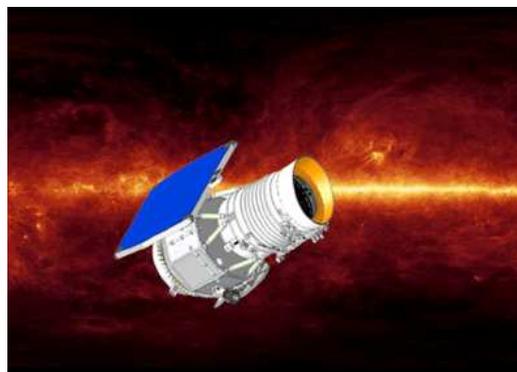
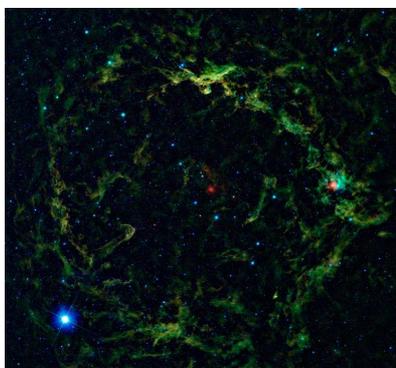
Nel censimento, sono stati scoperti moltissimi nuovi oggetti. Tra questi 20 comete, più di 33 mila asteroidi tra Marte e Giove e 133 NEO, *Near Earth Object*, corpi che orbitano in una fascia compresa entro 45 milioni di chilometri da Terra.

La schedatura del cielo non è ancora finita. Per ora **WISE** ha perlustrato palmo a palmo il 57 per cento del cielo. La parte rimanente verrà completata per la primavera del 2012, tra un anno. Quando sarà ultimato, le pagine gialle del cielo nell'infrarosso dovrebbero contenere almeno il doppio delle voci attuali. Per gli astronomi queste raccolte hanno un grosso valore perché permettono di studiare grandi popolazioni di oggetti, individuare candidati per osservazioni mirate con altri telescopi come **HERSCHEL**, e riservano spesso delle sorprese. Nel *mucchio* si trova sempre qualche perla.

Il catalogo pubblico preliminare di **WISE** a uso e consumo degli astronomi è su: <http://irsa.ipac.caltech.edu/index.html>.

Le istruzioni per l'uso delle immagini sono su: http://wise.ssl.berkeley.edu/wise_image_service.html.

DANIELA CIPOLLONI



A sinistra, nebulosa intorno a Lambda Orionis (al centro) ripresa nell'infrarosso dalla sonda WISE. La stella blu in basso a sinistra è Betelgeuse, quella rossa a destra è Bellatrix. Nel disegno a destra la sonda WISE (NASA / JPL-Caltech / Team WISE).